



REGOLAMENTO
per costituzione e funzionamento delle
COMMISSIONI DI GARA
nelle procedure di
APPALTO SERVIZI E FORNITURE
con criterio aggiudicazione:
OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

1. OGGETTO

Il presente Atto disciplina la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni giudicatrici di gare per l'appalto di servizi e forniture da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che comportano la valutazione di elementi di tipo tecnico di varia natura.

Il presente Regolamento vale anche come espressione di principi generali di trasparenza, responsabilità ed autonomia.

2. COMPOSIZIONE E INCOMPATIBILITA'

Le Commissioni di gara sono nominate con formale provvedimento del Dirigente competente e possono essere composte da soggetti interni o esterni all'organico del Comune, così come previsto dal D.Lgs. 163/2006.

Il numero dei membri deve essere dispari fino ad un massimo di 5, così come previsto dal D.Lgs.163/2006.

La composizione deve essere tale da comprendere le professionalità di tipo tecnico ed amministrativo opportune in relazione alle caratteristiche della gara ed all'oggetto dell'affidamento; tali figure professionali devono essere reperite prioritariamente all'interno dell'organico del Comune, salvo ricorso a professionalità esterne, ove necessario (art. 84 D. Lgs. n. 163/2006).

I componenti della Commissione vengono scelti ed indicati nel provvedimento, nel rispetto dei divieti di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e L. n. 190/2012 ed il giorno di apertura della gara devono rilasciare apposita dichiarazione in ordine all'insussistenza di condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi previste dalla legge.

I lavori della Commissione sono verbalizzati da un funzionario in possesso di idonea professionalità, che assume l'incarico di Segretario.

3. AUTONOMIA

La Commissione non riceve dall'Amministrazione Comunale o da altri indicazioni relative alla gestione della gara ed alle valutazioni di merito, salvo quanto desumibile dagli atti di gara.



Ove uno o più membri vengano meno – per cause obiettive, per incompatibilità, per conflitto di interessi o per loro volontà – sarà provveduto alla sostituzione, nel rispetto dei criteri di professionalità stabiliti; al momento dell'ingresso di nuovo membro, la Commissione dovrà ripetere le attività di valutazione di merito sulle offerte fino a quel momento compiute.

4. TRASPARENZA

Il lavoro della Commissione di gara è improntato alla massima trasparenza.

La determinazione dei criteri e sub criteri di valutazione dell'offerta tecnica deve essere effettuata negli atti di gara secondo quanto previsto al riguardo dall'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e per le modalità di valutazione viene fatto riferimento all'Allegato P del D.P.R. 207/2010.

5. RESPONSABILITA'

Sussiste la piena separazione delle responsabilità tra l'Amministrazione Comunale e la Commissione di gara; ognuno dei due soggetti assume quindi la responsabilità delle decisioni assunte nell'ambito delle proprie rispettive funzioni.

6. RICORSI

L'esame degli eventuali ricorsi presentati da concorrenti sull'esito della gara è di competenza dell'Amministrazione Comunale; potrà essere unicamente richiesta ai membri della Commissione attività di delucidazione circa le decisioni assunte e le relative motivazioni.

7. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE AI MEMBRI ESTERNI

Per l'intero iter della gara di appalto, al Presidente, ai membri interni dell'Amministrazione Comunale ed al Segretario della Commissione non è attribuito alcun corrispettivo.

Ai membri esterni della Commissione di gara viene riconosciuto un compenso, tenendo come riferimento quanto previsto dal D.P.C.M. 23/03/1995 "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche", per quanto attinente.

Il compenso base viene stabilito per ogni singola procedura con l'atto di nomina della Commissione di gara, in base ai seguenti criteri:

- Compenso base nella misura dell'uno per mille dell'importo a base d'asta, con un minimo di € 200,00 oltre imposte e/o ritenute dovute a seconda del regime fiscale del soggetto;
- Compenso integrativo di € 30,00, oltre imposte e/o ritenute dovute a seconda del regime fiscale del soggetto, per ciascuna offerta esaminata.

Per la copertura finanziaria della spesa derivante dal compenso per il membro esterno, sono utilizzati i capitoli di spesa assegnati al Peg del Dirigente proponente e attinenti l'oggetto della gara.